

CRONACA DELLA CITTÀ

ALLA SOGLIA DELL'INVERNO

Solidarietà

«Quello che dà maggiore al nostro spirito è la miseria degli uomini sani e validi che cercano affannosamente e trovano il lavoro.»

MUSSOLINI

L'inverno è alle porte. La crisi di mercato di lavoro, crisi non italiana ma mondiale, insiste sempre più profondamente nella massa dei nostri lavoratori. Ogni sforzo, ogni energia verranno mobilitati per diminuire la dolorosa visione di lavoratori con le braccia faticatamente incrociate.

Il Fascismo che vuol andare, come il Duca comanda, decisamente, con cuore fiammeggiante di fraternalità e solido amoro verso il popolo, verso il nostro paese popolo, desidera sollevare nell'anno XIII nella misura più larga possibile le privazioni degli operai italiani, che prima di credere assisteremo, invocano e vogliono lavoro e che purtroppo non riescono a trovarlo.

A più alta ginnastica sociale tutta il popolo italiano ha promesso fatto. Ma ora, a nel discorso ufficiale di Milano il Duca ha affermato che non dovrà più ripetere il solito slogan, paradossalmente e al tempo stesso crudelissimo: la miseria in mezzo all'abbondanza.

A noi il meglio quanto meno è quanto profondamente umano e soprattutto fascista.

La parola d'ordine che ora si impone è una sola: «Solidarietà». Sono i più poveri, vetro gli altri. Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il bene che dall'individuo non è solo interesse personale, ma anche di tutta la collettività, che nel senso più ampio vede la unità necessaria al mantenimento della Nazione.

Noi benemmo dimostrare che la solidarietà non ha unicamente lo scopo di allargare la famiglia delle ricchezze economiche, ma principalmente quello di educare moralmente e spiritualmente il popolo, perché al popolo che da sempre ha messo forza alla Patria, perché a lui, che tutto si può dare.

Che poi, date il vasto campo del Paese, cosa rischia?

La risposta che i Governi di un tempo a ciascuna lasciava, malgrado tutti i presupposti umanitari, che avevano di domeneggiare, che costellava le false imologie dominanti e blasonate, è per volontà dei fascisti una colonna.

Tutto è necessario, che prima più, e non al secondo, e non troppo ammesso.

Che prima per bellezza e per gusto orgoglio, non osava rivolti a suoi dolorosi segreti, come per abitudine e lucidità, oggi tigre senza paura la durezza di trovarsi un superiore sentimento del dovere, che si esplica in una vita coraggiosa di obbedienza, pure macchia e lucidità solidarietà.

Sovvenzione all'Asilo di San Giovanni Evangelista

Con recente provvedimento dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, è stata concessa una sovvenzione di lire 350.000 all'asilo infantile S. Giovanni Evangelista di Villa d'Istria a titolo di pagamento delle rette di refettoria per bambini poveri.

Il coro di Rovigno ritornato da Roma

Abituato da Rovigno:

L'altra sera con il trono dello 02 giunse nella nostra città il Coro del Dopolavoro Monopoli, raduno da abbono, vero ottimo vivendum merita di essere invitato all'inaugurazione del Dopolavoro Monopoli di L'Aquila. Nella sua continua di percorso si erano radunati alla stazione per portare il primo saluto ai bimbi dopolavoristi che avevano tenuto tutto il 100 della nostra città e della nostra Istria.

Bramo ad attendere il suo tutti gli impegni della Manifestazione. Tuttavia con gli 100 del direttore mag. A. Galassi che nella sua qualità di presidente del Dopolavoro ha saputo e portato questa ristaurazione alla bella cultura attuale e che del coro è stato il tonatore e l'animatore, i di rigore dei vacanze e molti rappresenti in città e fuori.

Enthusiasti dello accoglienza fraterna avuto a Roma e da lì bello giorno visse nella Città Etruria. Con così attraversando camminando lo stesso 100, avendo paro di continuamente voci superiori che furono loro forti di porto e di materiali.

Al "bravi" dopolavoristi rovinosi, che hanno tenuto alto il prestigio della propria città e della nostra Provincia, ringrazio lo felicitazioni più sentite per il lungo successo ottenuto a Roma.

Cuori che si creano

La festa di Santa Barbara

Nella ricorrenza della tradizionale festa della patrona dell'Artiglieria, le truppe del V Reggimento Campale di Corpo d'Armata ed i marinai della marina e dei vari corpi e reparti della Piazza Marittima hanno avuto giornata festiva. Particolari celebrazioni si sono svolte al V Artigliere ed alle Scuole C.R.E.M. ovunque siano stati invitati alla mensa degli allievi, cinquantamila cannonei della Centuria marinaretto.

«Egli è gradito, all'inizio del nuovo anno scolastico, esprimere alle SS. LL. il mio vivo complimento per l'azione efficace e continua volta a vantaggio della propaganda forestale nello scuole, a mezzo della Festa Nazionale degli alberi.

Ho potuto constatare che questo rito arboreo, diretto nella gioventù e nel popolo, si celebra ogni anno, con sempre più intenso fervore, in quasi tutti i Comuni del Regno.

E' necessario pensare, — come è nel costume fascista — in questa azione educativa.

Però, mentre tributo il mio augurio anche ai dipendenti autorità scolastico, e ai benemeriti insegnanti, prego le SS. LL. di invitarli a provvedere all'organizzazione della Festa degli alberi nella corrente stagione, prendendo gli opportuni accordi con i Segretari Distrettuali, i Pedestri del Comune, la Milizia Popolare, i Delegati provinciali di questo Comitato, che sono gli stessi Presidenti delle Sezioni Aquario, Forestaristi del Consigli dell'Economia Comunitativa.

Però, mentre tributo il mio augurio anche ai dipendenti autorità scolastico, e ai benemeriti insegnanti, prego le SS. LL. di invitarli a provvedere all'organizzazione della Festa degli alberi nella corrente stagione, prendendo gli opportuni accordi con i Segretari Distrettuali, i Pedestri del Comune, la Milizia Popolare, i Delegati provinciali di questo Comitato, che sono gli stessi Presidenti delle Sezioni Aquario, Forestaristi del Consigli dell'Economia Comunitativa.

Non siano che ognuno sentiti — come sempre — tutto l'orgoglio di collaborare in questo settore della rinascita italiana, complicità del paese e indimenticabile Attualità.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dovuto di tutti i fascisti, di tutti i cittadini.

Il popolo italiano ha dato a noi l'esempio di una solida Solidarietà.

Sono i più poveri, vetro gli altri.

Tutt'adorno in alto l'autodafé fascista nel senso più largo, così come è dov

Vetrine di giocattoli

Dicembre non col risparmio per i bambini: le più belle luci della Piazzetta. Sono alla vigilia. Non Nicolo' e noi sono solamente i piccoli a godere di questa data, ma anche noi adulti, perché ci richiamano alla mente il più bel ricordo dei nostri primi anni. Ed eccoci tutti a spartirci in queste giornate di festività attesa, dinanzi alle vetrine, per goderci con l'unica ringiovinezza, tutte le belle esposizioni che fanno gridar di gioia i frugati e scapigliati malinconici: le mamme.

Lo vediamo... Alcuni di ricordi, di stabilità, di riechiazza.

— Papà, me lo comprai il fantoccio che fa i salti?

— Sì, domani.

— Papà, ne ho comprato il leone che scalpa la bocca?

— Sì, domani.

— Papà, è per vedere una vetrina bionchieriera prenderò il braccio, e già si appagherà d'una promessa. Domani. Il tempo per fortuna, non ha valore per i bambini, o comunque è una di quelle storie parole che ci possono tirare a lungo per tutta la vita.

— Non b'è oggi, domani papà? — No, caro oggi è oggi; domani dovrà ancora venire... Tramonti il sole, e la notte, torna il sole. Ecco domani.

Il bimbo ride. Non capisce.

— Papi, v'è il sole allora è oggi al quel domani.

Il bimbo continua a fare distinzioni: — care di identificare e di fermare equi domani così vivo di promesse che non vuol mancare; e così può tutta la vita. C'è da leggerlo fino al giorno in cui, per esempio, di affermare finalmente la gioia promessa, e si scopre che è arrivata troppo tardi e che non possiamo più godercela.

Tuttavia un po' dalla gola non scudita da bambini, scudisca oggi il nostro gusto di persone grandi; si portano guardare la vetrina senza declinare più. Qual bimbo che dice di si come mi avrebbe reso felice se l'avessi, e quella solitudine. Oggi la guarda e il bimbo col cuore fermo, ma senza più desiderio, oggi che forse, pur di non compierla, — Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Un bimbo solo, agli occhi troppo grandi e il volto troppo pallido, nel guardare la vetrina senza declinare più. Qual bimbo che dice di sì come mi avrebbe reso felice se l'avessi, e quella solitudine. Oggi la guarda e il bimbo col cuore fermo, ma senza più desiderio, oggi che forse, pur di non compierla,

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto. Lo ha perfino formulato, poi gli è venuta dalle mani come un angioletto.

Lo ritrovai sulla via, ed io gli chiedevo: « Tu sei un bimbo, glielo dissi, dovevi dire che non aveva divertimento in pace? »

E ora, dove vai? Che cosa dici in tua una mia sorella? E' stata a casa del cavallo?

Mi guarda serio serio e mi mette il giocattolo fra le mani.

Senti, — mi dice, — io non ti sto a casa. Era medesimo se mi davvi i denari per la mamma. Ho altri due fratelli e tutti o due verranno il 1° di dicembre.

Sempre tranquillo, mi dice: — Il cattolo tra i bambini, e le lagrime agli occhi, e il bimbo maglindore il monello. E' bimbo?

Un solo po' mi conforta: sono cioè che, dove non è arrivata la mia buona volontà, arriverà certamente la benedetta Befana, fascista.

La Fiora del Giocattolo dell'Opera Balilla

La seconda giornata della Fiora del giocattolo ha avuto un ludichroico successo. Gli ambienti della Sala Umberto, ufficialmente concessi dal proprietario Cav. Francesco Adolfo, sono stati visitati da migliaia di migliaia di persone che volevano partecipare in questo modo il loro contributo all'Opera Balilla.

La Fiora del giocattolo resterà aperta ancora quest'oggi. I ristoratori si affrettano ad aspettare i bimbi che sono in visita al prezzo di centesimi 60 nei chioschi appartenenti ormai davanti al Cav. Umberto.

Vita dei Gruppi Rionali Fascisti

Gruppo Rionale Mania

Domenica 2 dicembre questo Gruppo rionale ha organizzato nella propria sede in via Emanuele Filiberto numero 6 (Villa Milana), il secondo pranzo beneficiale al quale sono state invitate ventisei Fiducie italiane.

Il cav. Quarantotto, socio già pubblicato, ha offerto una lezione quale non sarebbe stato sufficiente per il prezzo se il Circolo Casatieri con quel senso d'umanità che l'ha sempre distinta, non avesse voluto inviare inviando una seconda lezione.

Il resto, cioè il necessario per il pranzo, è stato offerto dalla signora fiduciaria del Fondo Femminile di questo Rione e dal suo consorte. Il fiduciario ha voluto offrire i dolci a famiglia del cav. Manzoni.

— Papà, — Si, domani.

— Papà, ne ho comprato il leone spalancata la bocca?

— Sì, domani.

Domani Sì, è alti così, è per vedere una vetrina bionchieriera prendere il braccio, e già si appagherà d'una promessa. Domani. Il tempo per fortuna, non ha valore per i bambini, o comunque è una di quelle storie parole che ci possono tirare a lungo per tutta la vita.

— Non b'è oggi, domani papà? — No, caro oggi è oggi; domani dovrà ancora venire... Tramonti il sole, e la notte, torna il sole. Ecco domani.

Il bimbo ride. Non capisce.

— Papi, v'è il sole allora è oggi al quel domani.

Il bimbo continua a fare distinzioni: — care di identificare e di fermare equi domani così vivo di promesse che non vuol mancare; e così può tutta la vita. C'è da leggerlo fino al giorno in cui, per esempio, di affermare finalmente la gioia promessa, e si scopre che è arrivata troppo tardi e che non possiamo più godercela.

Tuttavia un po' dalla gola non scudita da bambini, scudisca oggi il nostro gusto di persone grandi; si portano guardare la vetrina senza declinare più. Qual bimbo che dice di sì come mi avrebbe reso felice se l'avessi, e quella solitudine. Oggi la guarda e il bimbo col cuore fermo, ma senza più desiderio, oggi che forse, pur di non compierla,

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Un bimbo solo, agli occhi troppo grandi e il volto troppo pallido, nel guardare la vetrina senza declinare più. Qual bimbo che dice di sì come mi avrebbe reso felice se l'avessi, e quella solitudine. Oggi la guarda e il bimbo col cuore fermo, ma senza più desiderio, oggi che forse, pur di non compierla,

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto.

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto.

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto.

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto.

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto.

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto.

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

— No, caro.

Entriamo nel negozio luminoso che porta il segno di Bongiudi. Il bimbo, con le mani nelle tasche e gli occhi attenti, cerca, e vede che di volta in volta rimane ad un desiderio appena sorto. Ad un tratto mi guarda e non osa più voltare il volto dopo aver pagato il prezzo di comparsa. Il proprietario lo ha visto sorridere con un sorriso sotto il berretto.

— Ti piacerà, bimbo!

— Mi piacerà.

— Lo vorrei?

Sei bimbi, lo non posso comprenderli un giocattolo come quello che lui vede: non sono abituata più per una altra cosa, ma posso comprenderli uno meno bello e vuoto.

— Davvero?

— Andiamo. Non sceglierà da gran signore. Bocchi da porcetto.

— Non sei un signore?

Dalla Provincia

Da Rovigno

Nell'O. N. B. Adunata di Coorte

ROVIGNO. — Domenica mattina nel Campo sportivo "Tito" si adunavano in Contura dell'Avanguardia e la Coorte Balilla al completo agli ordini dei rappresentanti comandanti che erano agli ordini del Comandante in Coorte Baldila.

Tutti i reparti svolsero esercitazioni in ambienti preordinati e una si condusse poi con una maratona di corsa.

Prima di riunire in regno i avanguardisti, un fascista, ribadendo i costumi principali che devono rispettare l'attività dei fasci italiani dei Fasci di Musoletta.

L'adunata si conclude con un vibrante saluto al Re e al Duce.

Gara di calcio Perlon-B-Fasci Giovannelli 3-2. Nel pomeriggio di domenica si è svolto il quinto campionato di tutta Italia, ribadendo i costumi principali che devono rispettare l'attività dei fasci italiani dei Fasci di Musoletta.

L'adunata si conclude con un vibrante saluto al Re e al Duce.

Gara di calcio Perlon-B-Fasci Giovannelli 3-2. Nel pomeriggio di domenica si è svolto il quinto campionato di tutta Italia, ribadendo i costumi principali che devono rispettare l'attività dei fasci italiani dei Fasci di Musoletta.

L'adunata si conclude con un vibrante saluto al Re e al Duce.

A fine partita è stato ferito il Segretario politico.

La partita giocata in modo eccellente si è chiusa con la vittoria della squadra ospite per tre punti e uno, il primo a essere finito con un punto di vantaggio per la squadra padronale.

Avanguardiale nell'O.N. Baldila apprende che i suoi recenti progettamenti del Comando Crotonese sono stati approvati dal Comitato militare di Trieste, il comitato incaricato di fare il bilancio, rivotato in seguito, e stato nominato capo della Milizia o sostituito ai Pomeri Baldila.

Al termine del quale l'adunata jugoslava "Nuova Inquadratura" nell'O.N. Baldila ha deciso di adottare le norme stabilite dal Comitato di Trieste, e di nominare capo della Milizia o sostituito ai Pomeri Baldila.

La legge 14 Comitato Avanguardiale, compilata dal C.M. Diamantoglio Fiume, ha partito sulla 11. Contro Dignano 211 Legione (Pola).

I quadri della 11. Contro della 210 Legione Baldila (di nome) sono stati costituiti e comandati da Contro C.M. Giacomo Luigi, Asst Magg C.M. Martorana Alfonso, comandante capo, Poco la ditta Pietro, Capo Polino C.M., e i due Domenico, La Gattuta, C.M. Curto, Bartolomeo, La Contura, C.M. Giandomenico, Ufficio Controlla Agenzia, Ruchner Giovanni, C.M. Contura Asp. Mangani Mario.

Da Gallesano

Comitato dell'E. O. A.

GALESANO. — L'ordine ha avuto luogo la prima riunione del Comitato dell'E.O.A., presieduto dal segretario politico Giuseppe Andriani, e di cui Tanno, capo dei seguenti comitati: Ponitella Antoni, delegato comandante, Maggi Ugo, capo comandante P.G., Zambonino con Marino, parroco del luogo, Leonardi Alfredo, P. Gattina, C.M., Testa e Lodovici e Simondini Giacomo, Gianni Domenico e Damiani Emanuele.

In trattato subito circa la distribuzione dell'autonomia, tenendo in debito conto le diverse esigenze imposte dall'autorità politica. Si parla quindi di un accordo alle spese della curia degli uffici nella passata stagione, oppure entro i bisogni attuali degli stessi.

La riunione dopo due ore di profondo lavoro ha scoperto, per quanto riguarda intorno questa ora,

Non siamo sicuri che il comitato abbia a lui parte di detto esponente tutti i bisogni di vecchia data soprattutto fare tutto ciò che è loro possibile per soddisfare i veri bisogni, o lasciarne con loro, in questo punto lavoro, per ragioni compre più la perfetta regolarità dell'aspetto.

E già che stiamo in argomento, vogliamo domandare ancora una volta perché a Galliano non vi è stato ancora intitolato l'asilo infantile? Pro mettiamo di ritornare sull'argomento con maggiori dettagli. Per oggi basta.

Da Pisino

Inaugurazione del corso di istruzione per gli ufficiali in congedo

PISINO. — Nella mattinata di ieri, con la partecipazione di tutto l'autorità locale, non a capo il Commissario del Comune ed il segretario dei Fasci, si è luogo l'inaugurazione del corso di istruzione per gli ufficiali in congedo a destra Corra.

Il comandante il prossimo militare maggiore Santo Battaglia, dopo di aver ringraziato l'autorità convocata all'inaugurazione, dopo aver rivolto ai presenti il saluto del comandante la Divisione militare, si intrattenne sugli scavi e nell'importanza della preparazione militare do-

gli ufficiali in congedo annunziando un programma che vorrà svolgersi durante il periodo delle ferie che compongono una serie teorica che servirà a far conoscere i nuovi trovati della scienza militare ed in genere l'avvolgimento da essa subito da questi ultimi tempi, ed in una parte generale che sarà studiata sul terreno su questo punto il quale anche se troppo si farà presto. In chiusura del suo discorso il maggiore Battaglia è convinto che il corso sarà assolutamente frequentato e che durerà dieci giorni.

— Sono dirette dalle stesse signore maggiore, il quale verrà così seguito dagli ufficiali del Prossidio.

Avviso di concorso — Il presidente della Congregazione di carità comunica che è aperto il Concorso a tutto il 16 anni per il conferimento di due borse di studio di lire 443 — faccenda della Fondazione Maffia (ad g. 1). Il concorso sarà svolto secondo le norme stabilite dall'istituzione. Ai concorrenti saranno fatto dire di partecipare studenti poveri portentosi a Pavia città e alla frazione di Zanzeno.

I concorrenti dovranno presentare un curriculum anagrafico, domandare in cartola e scrivere a due presbiteri documenti, o presentare un certificato di nascita, o certificato di morte, di foglio di famiglia, o certificato di frequenza della Scuola con dati dell'ultimo certificato, i documenti che documentino.

Balilla di San Nitto — Moraleda è stata fatta dal Comitato di San Nitto una riunione, in cui è stato organizzato dai locali N.O.F. allo scorso 21 di ottobre, una veglia clandestina di San Nitto e da parte maggiore della Comitato di San Nitto.

A sua sponte fissa in una appartenuta al Comitato di San Nitto, per la dichiarazione dei diritti.

Ha avuto subito un appalto incerto di circa mille lire dal N.O.F. nei giorni 4 e 5 novembre, dalla ora alle 20 i regali.

La festa durante sarà affidata a varie corporazioni, uomini una sorta di orchestra.

Da Albona

ALBONA. —

Le insegne cavalleresche al cappello Cesare Monti. Per l'inaugurazione di un gruppo di amici fascisti però ormai sono stato consigliato con infima riunione, lo insegna esaltandosi al cappello Cesare Monti, nato negli ambienti cittadini ma per le sue belle capacità professionali oggi può avere rispetto a suo tempo anche fascista, enrico, che egli con orgoglio nomina o serio solo nel dovere ha sempre dovuto esibire.

Al camionato cav. Monti che dalla fine della vigilia ha avuto campo di dimostrare la sua distinzione fissa faccia, prendendo progressivamente parte alla Marzana di Roma, lo nostro più vicino collega, nominato che va a promuovere anche un sostanzioso funzionamento.

Edito a stampa dalla UNIONE EDITRICE ITRIANA, Dir. Cm. GIOVANNI MARACCIA, Red. capo temp. Ruggiero Pasucci.

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili — Offerte di lavoro Cont. 20. In parola - Min. L. 2.80 B

VOGLIE guadagnare 300 monelli a Berlino; Monti Palestrina 9. Roma, Dicendendo campano lavoro rimborso lire due.

Cronaca mondiale - Pensieri provvisori — Offerte

Ceti 20 la parola - Min. L. 2.00 G

AFFITTASI appartamento immobiliare, Giulio Cesare 20. 29230

AFFITTANSI stanza matrimoniale o cucina, Invilizero al Ginepro. 28340

CAMERONE, cucina immobiliare indipendente prontamente affittando, Piazza Alighieri 1-II p. 28360

QUARTIERE: immobiliare due camere, cucina, via Naquinigiora 3, IX, da 10.000 lire. 28370

AFFITTASI stanza immobiliare, via Carlo Dolomiti 35-I p. 28380

PRONTAMENTE affittasi cucina immobiliare, Via Sergio 48, I p. 28400

Cronaca mondiale - Pensieri provvisori — Offerte

Ceti 20 la parola - Min. L. 2.00 G

AFFITTASI appartamento immobiliare, Giulio Cesare 20. 29230

AFFITTANSI 2 camere, cucina, tutto confort anche 2 famiglie assieme. Sestri 3. 29070

AFFITTANSI appartamento 3-4 stanze accessori. Boschi 8. 28321

ALLOGGIO: bisogno quattro stanze cucina, stanza bagno completa affitto. Poltrara 10° secondo piano.

28430

APPENDICE DEL CORRIERE ISTRIANO Puntata N. 93

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

— Oh! — disse lei — quali momenti ho vissuto dopo il colpo di rivoltella...

— Chi lo ha tirato? — domandò Giacomo.

— Ignoro.

— Contro chi?

— Non lo so.

— Mi dirigivo verso il rumore fatto dalla detonazione, quando vedevo fratello mi ha chiamato.

— Noi ci dirigiamo pure verso

di esso, quando vi abbiamo visto.

Essi si mossero, senza aggiungere altro, ed ora Maria camminava

Agricoltori!

concimate il grano alla semina con

**PERFOSFATO MINERALE
e SOLFATO AMMONICO;
in copertura con**

NITRATO DI CALCIO.

L'impiego di questi composti di produzione nazionale costituisce il mezzo più efficace per il conseguimento delle maggiori produzioni al minor costo.

AFFITTANSI tre camere camionate, non tornate, domenica in cartola e scrivere a due presbiteri documenti, o presentare un certificato di nascita, o certificato di morte, di foglio di famiglia, o certificato di frequenza della Scuola con dati dell'ultimo certificato, i documenti che documentino.

AFFITTASI quartiere 3 stanza materna, cucina, accessori. Via Littorio 7.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il 1 gennaio appartamento 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via S. Agostino 21.

AFFITTASI per il